



CITTA' DI ARPINO

Provincia di Frosinone

COPIA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del Reg. Data 03/05/2022	OGGETTO: "Approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio 2020"
----------------------------------	--

L'anno *duemilaventidue* il giorno *tre* del mese di *maggio* alle ore *19,30* in continuazione, nella sala delle adunanze del Comune suddetto;

Alla prima convocazione in sessione straordinaria che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
REA Renato	X		QUADRINI Gianluca	X	
CHIETINI Andrea	X		MARTINO Rachele	X	
CASINELLI Niccolò	X		IAFRATE Mauro	X	
QUADRINI Stefania	X		CATALLO Sabrina	X	
PUZZUOLI Elvira	X				
RABOTTI Francesco		X			
CAIRA Emanuele		X			
FORTUNA Giuseppe	X				
QUADRINI Dino	X				

Assegnati n. 13
In carica n. 13

Presenti n. 11
Assenti n. 02

Presiede il Sig. Andrea Chietini, nella sua qualità di Presidente del Consiglio;

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale;

Sono assenti giustificati i Consiglieri: Iafrate Mauro, Forte Fabio;

Sono presenti gli assessori esterni Biancale Bruno, Manuel Maria Rosaria, Polsinelli Valentina e Sera Massimo;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott.ssa Antonietta Aruta;

La seduta è pubblica.

Nominati scrutatori i Sig.ri Consiglieri: Quadrini Stefania e Fortuna Giuseppe per la maggioranza e Martino Rachele per la minoranza.

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento in oggetto e dichiara aperta la discussione;

Interviene il Cons. Iafrate, che ringrazia il Presidente per aver convocato la conferenza dei capigruppo, ma rileva che a detta riunione è seguita a stretto giro la convocazione del Consiglio comprendente punti che potevano essere inseriti nell'odg di una successiva seduta, per cui, sebbene se ne sia discusso in conferenza, non si è condiviso l'odg.

Replica il Presidente, precisando che la convocazione è stata disposta nella stretta osservanza dei termini assegnati dal Ministero dell'Interno per l'approvazione dei bilanci e dei rendiconti non deliberati a seguito della procedura di dissesto. Ricorda quindi i termini imposti per gli adempimenti in questione, sottolineando che essi erano stati già comunicati alla Minoranza. Continua affermando di voler esprimere un plauso all'ufficio finanziario ed al Revisore dei Conti che hanno operato con professionalità e tempestività in termini molto ristretti. Precisa poi che anche per la deliberazione riguardante la definizione degli standard di qualità del servizio rifiuti vige il termine del 30 aprile (già rinviato dal 31 marzo).

Il Cons. Iafrate, si associa ai ringraziamenti per il Revisore e per l'ufficio finanziario, ma ribadisce che doveva provvedersi con anticipo;

Il Cons. Quadrini Gianluca dichiara di associarsi alle dichiarazioni del Cons. Iafrate;

A questo punto i Consiglieri Iafrate e Gianluca Quadrini abbandonano l'aula, pertanto il numero dei presenti risulta pari a nove (9).

Ultimati gli interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- che ai sensi dell'art. 227 D.Lgs. 267/2000, come aggiornato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare e si compone del conto di bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio;
- che ai sensi degli art. 151 e 231 del D.Lgs 267/2000 il rendiconto è completato dalla relazione sulla gestione dell'attività dell'Ente;
- che per la redazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 e dei relativi allegati trovano applicazione gli schemi vigenti previsti dal d.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di C.C. n. 28 in data 10/08/2019 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- con deliberazione di C.C. 7 del 02/07/2020 è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019;
- con delibera n. 18 del 30/10/2020, esecutiva, il Comune di Arpino ha dichiarato, ai sensi dell'art. 246 del Tuel, il dissesto finanziario;
- con D.P.R. del 12.01.2021 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per la gestione dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per l'estinzione dei debiti fino al 31/12/2019;
- detto O.S.L. si è insediato con propria deliberazione n. 1 del 25.01.2021;
- con D.P.R. del 22.06.2021 è stato nominato il sostituto di un componente dimissionario della commissione;
- con deliberazione dell'organo straordinario di liquidazione n. 10 del 20.07.2021 si è proceduto all'insediamento della commissione nella nuova composizione;
- ai sensi dell'art. 252, comma 2, del TUEL la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti verificatisi entro il 31.12.2019;

CONSIDERATO CHE:

- con decreto ministeriale n. 0170679 del 22 dicembre 2021 notificato il 05.01.2022 è stata approvata ai sensi dell'articolo 261, comma 3 del TUOEL con prescrizioni l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020/2022 deliberata con atto del C.C. n. 7 dell'11 aprile 2021 e modificata con delibera di C.C. n. 11 del 29 giugno 2021;
- con deliberazione di C.C. n. 2 del 24.01.2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022 a seguito di approvazione da parte del Ministero dell'Interno dell'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato;

VISTO l'art. 250 del TUEL rubricato "*Gestione del bilancio durante la procedura di risanamento*" che recita: "*1. Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'articolo 261 l'ente locale non puo' impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato ((con riferimento all'esercizio in corso)), comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso.*

2. Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere."

TENUTO CONTO CHE l'Ente ha operato nel periodo intercorrente dalla data di dichiarazione di dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'art. 261 secondo le prescrizioni di cui al richiamato art. 250 del d.lgs. 267/2000;

ATTESO CHE:

- la circolare del Ministero dell'Interno n. 21 del 20 settembre 1993 riprende il principio fondamentale del dissesto basato sulla separazione delle competenze precisando che la competenza sulla gestione pregressa è attribuita all'organo straordinario di liquidazione, rimanendo affidata agli organi istituzionali dell'ente solo la gestione relativa alla competenza;
- per i residui attivi e passivi riguardanti crediti e debiti non oggetto di movimentazione finanziaria e rientranti esclusivamente nella competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione è stata effettuata la registrazione, in sede di riaccertamento ordinario, di una specifica variazione contabile. Tale operazione è stata effettuata allo scopo di ottenere una adeguata rappresentazione contabile del risultato di amministrazione della gestione ordinaria dell'esercizio 2020, ciò in ragione della richiamata separazione delle competenze degli organi istituzionali dell'ente e dell'organo straordinario di liquidazione ed in considerazione dei principi contenuti nella deliberazione della Corte dei Conti Piemonte 14/2019/SRCPIE/PRSE;

TENUTO CONTO del disposto:

- dell'art. 255 comma 10 del TUEL che recita "*Non compete all'organo straordinario di liquidazione l'amministrazione delle anticipazioni di tesoreria di cui all'articolo 222 e dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata, ai*

mutui passivi già attivati per investimenti, ivi compreso il pagamento delle relative spese, nonché l'amministrazione dei debiti assistiti dalla garanzia della delegazione di pagamento di cui all'articolo 206"

- dell'art. 36 comma 2, D.L. 50/2017 che dispone: *"In deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per i comuni e per le province in stato di dissesto finanziario l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario della liquidazione"*;

TENUTO CONTO che in relazione alla determinazione del fondo di cassa:

- l'Organo Straordinario di liquidazione si è insediato nel 2021;
- l'art. 5 del D.P.R. 378/1993 rubricato "Competenze dell'organo straordinario di liquidazione" al comma 1 stabilisce che l'organo di liquidazione ha la competenza della definizione ed acquisizione del fondo di cassa relativo alla gestione dei residui";
- l'Organo Straordinario di liquidazione con deliberazione n. 27 del 20/01/2022 ha stabilito che il fondo iniziale di cassa OSL ammonta ad euro 524.358,94;
- sulla base delle motivazioni esposte, non è stato contabilizzato nell'esercizio 2020 il fondo di cassa da trasferire all'OSL in quanto determinato solo successivamente;

PRESO ATTO CHE con decreto ministeriale n. 0170679 del 22/12/2021 notificato il 05/01/2022 è stabilito all'art. 5 che *"E' fatto obbligo al Comune di Arpino (FR) di deliberare, entro 30 giorni dalla data di notifica del decreto di approvazione dell'ipotesi, il bilancio di previsione 2020/2022 sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, nonché, entro 120 giorni dalla stessa data gli altri eventuali bilanci di previsione o rendiconti non deliberati, provvedendo contestualmente alla presentazione delle relative certificazioni"*.

PRESO ATTO CHE:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di G.C. n. 41 del 08/04/2022 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020;
- con deliberazione di G.C. n. 40 del 31/03/2022 è stato approvato l'aggiornamento degli inventari al 31/12/2020;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 08/04/2022 di approvazione della relazione sulla gestione e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2020;

PRESO ATTO CHE al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 risultano allegati i documenti previsti ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed ai sensi dell'art. 227 del d.lgs. 267/2000

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000;

RILEVATO ALTRESÌ CHE dalla verifica degli equilibri per il rendiconto 2020 risultano rispettati: il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità dell'atto in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del servizio Economico Finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt.49 e 147/bis del D.Lgs.n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione espressa dai Consiglieri presenti e votanti e proclamata dal Presidente con il seguente esito:

Presenti: 9; Favorevoli: 7; Contrari: //; Astenuti: 2 (Catallo S., Martino R.);

DELIBERA

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e nell'osservanza dei termini stabiliti dal decreto ministeriale n. 0170679 del 22/12/2021 notificato il 05/01/2022, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. Di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2020, un risultato di amministrazione pari ad € 1.141.668,95 ed un risultato di parte disponibile pari ad € 556.432,07, così come risulta dal prospetto riassuntivo della gestione;

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento con ulteriore separata votazione dal seguente esito, riscontrato dai consiglieri scrutatori e proclamato dal Presidente del Consiglio:

Presenti: 9; Favorevoli: 7; Contrari: //; Astenuti: 2 (Catallo S., Martino R.);

DELIBERA

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dr. Antonietta Aruta

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Ing. Andrea Chietini

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,
Visto lo Statuto comunale

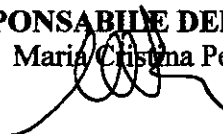
ATTESTA

- che la presente deliberazione stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Comunale li, 27-05-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maria/Cristina Perna



PROT 5445

Contro la presente è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data della sua pubblicazione e/o 120 giorni al Presidente della Repubblica